

VINCENZO CUFFARO

PROFILI CIVILISTICI
DEL DIRITTO
ALL'INFORMAZIONE



JOVENE EDITORE NAPOLI
1986

INDICE SOMMARIO

Presentazione

pag. XIII

CAPITOLO I

IL FENOMENO DELL'INFORMAZIONE IN GENERALE SUL PIANO GIURIDICO

1. La prospettiva dell'indagine	»	1
2. Il valore del lessico. L'anfibologia del termine informazione. La notizia. Notizia e opinione. Informazione, manifestazione del pensiero e mezzi di comunicazione di massa	»	4
3. Le acquisizioni di conoscenza nel sistema del codice. La pubblicità. Predisposizione dell'apparato e conoscibilità. Obblighi contrattuali di informazione. I modelli logico-formali di acquisizione di notizie e la tecnica di soddisfazione dell'interesse	»	11
4. Il modello di acquisizione di notizie nel sistema dell'informazione. L'attività di informazione nell'ambito dell'art. 21 Cost. Il diritto soggettivo di informare. Informazione e stampa. Libertà di informazione e limiti	»	22
5. Il destinatario dell'informazione. La situazione soggettiva di libertà. Significato della garanzia costituzionale. La posizione del destinatario nel modello ricostruttivo della fattispecie e lo strumento di realizzazione dell'interesse	»	32
6. La verifica sul piano sociologico. Mezzi di comunicazione di massa e opinione pubblica. Il valore della comunicazione. Riesame del modello acquisito	»	41
7. Il quadro normativo di riferimento. La legge sulla stampa e quella sull'ordine dei giornalisti. La disciplina della diffusione radiofonica e televisiva. La disciplina delle imprese editrici	»	49

CAPITOLO II

LA SITUAZIONE SOGGETTIVA DEL DESTINATARIO DELL'INFORMAZIONE

1. Rilievi critici. La situazione del destinatario dell'informazione come situazione di fatto e come pretesa verso lo Stato. La se-

gnalazione delle difficoltà ricostruttive ed il richiamo alle nozioni di valore costituzionale e di interesse collettivo. La libertà di informazione come diritto di accedere alle fonti di notizie. Ulteriori prospettive .	pag.	71
2. Analisi della giurisprudenza. Manifestazione del pensiero e informazione. Interesse della collettività e del singolo all'informazione nelle decisioni della Corte Costituzionale. Diniego di tutela all'informazione nella giurisprudenza di merito e di legittimità. Il diritto d'antenna	»	80
3. La percezione della vicenda nei suoi aspetti civilistici. Valore dell'interesse ed esigenze di tutela. Manifestazione del pensiero ed attività d'impresa. Il richiamo alla funzione sociale dell'attività d'informazione. Dimensione collettiva e dimensione individuale dell'interesse all'informazione	»	95
4. Riesame dei dati positivi. Normativa costituzionale ed interesse all'informazione. L'articolo 21 Cost. e l'attività d'informazione. Imprese di informazione e art. 41, 2° co. Cost. Il ruolo della persona e gli artt. 2 e 3 Cost.	»	104
5. La normativa ordinaria. La rilevanza dell'interesse soggettivo rispetto al fenomeno dell'informazione. Interesse all'informazione e libertà di stampa. Il diverso atteggiarsi dell'interesse nel quadro normativo. I due settori dell'informazione. Interesse rispetto alla struttura del sistema ed interesse riguardo ai contenuti dell'informazione	»	113
6. Normativa di settore e diritto all'informazione. L'azione di nullità. Diritto di rettifica e diritto di accesso. L'area di applicazione dei principi	»	131

CAPITOLO III

L'AMBITO DELLA TUTELA DEL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

1. Le linee dell'indagine svolta. La situazione soggettiva del destinatario dell'informazione nella disciplina di settore. Necessità di ulteriori approfondimenti	»	140
2. La nozione di interesse. Diritti soggettivi e interessi legittimi. Interessi collettivi e interessi diffusi. Il dibattito sugli interessi diffusi ed i problemi di effettività della loro tutela	»	141
3. Persona e diritti della personalità. I diritti della personalità e la tecnica giuridica di selezione degli interessi. Profili applicativi	»	150
4. Il destinatario dell'informazione ed i mezzi di comunicazione di massa. Motivi della diversità di disciplina nei due settori dell'informazione. Non riconducibilità della situazione soggettiva al novero degli interessi diffusi ed alla categoria dei di-		

ritti della personalità. L'esigenza di una autonoma nozione di diritto all'informazione	pag.	154
5. Il diritto all'informazione rispetto all'attività radiotelevisiva svolta in regime di monopolio. Il principio della obiettività e completezza dell'informazione. Il valore della norma di condotta. Libertà di manifestazione del pensiero e criteri di valutazione dell'attività di informazione. Direttiva di condotta ed attività privata d'impresa nel settore radiotelevisivo	»	164
6. Le tecniche di tutela del diritto all'informazione rispetto al settore radiotelevisivo. La disciplina della rettifica. I tratti di differenziazione dall'omonimo istituto vigente per la stampa. Legittimazione e contenuto della rettifica	»	171
7. La disciplina dell'accesso. I profili essenziali del dibattito: il significato dell'accesso rispetto all'attività della concessionaria del servizio pubblico ed il ruolo della Commissione parlamentare. Rilievi critici. La procedura dell'accesso quale forma di tutela del diritto all'informazione	»	178
8. La verifica della praticabilità di ulteriori strade di tutela. Incongruità del ricorso allo strumento inibitorio. Criteri per la possibile utilizzazione delle tecniche risarcitorie. Riesame critico di alcune soluzioni giurisprudenziali. Il valore delle indicate linee di disciplina rispetto alla attività privata d'impresa radiotelevisiva	»	187
9. Le tecniche di tutela del diritto all'informazione nel settore della stampa. I principi di trasparenza e pluralismo delle testate. La reazione alle concentrazioni nella stampa quotidiana. L'azione di nullità come azione popolare: insufficienza di tale qualificazione. L'azione di nullità nel quadro degli strumenti di tutela del diritto all'informazione	»	199
Indice degli Autori	»	209